Un nuovo welfare intergenerazionale e solidale



Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano Tel. 02.89.35.53.00 - Fax 02.89.35.53.50 www.fnplombardia.cisl.it pensionati lombardia@cisl.it



Informazioni utili alla comprensione degli acronimi

ACCREDITAMENTO fondazione Istituto superiore di sanità Curtomer satirfaction BANGA DATI ASSISTITI DAY SURGERY assistenza domiciliare integrata FONDO SANITARIO REGIONALE **livelli essenziali di assistenza**, DIMISSIONI PROTETTE fondazione SISTEMA QUALIFA voucher socio-sanitario centro per l'assistenza domiciliare DAY SURGERY fondazione UNI EN ISO UN EN ISO assiste za domiciliare integrata centro per l'assistenza domiciliare BANCA DATI ASSISTITI DAY SURGERY FONDO SANITARIO REGIONALE SISTEMA QUALITÀ fondazione livelli essenziali di assistenza DIMISSIONI PROTETTE fondazione UNI EN 150 Customer Satisfaction ACCREDITAMENTO DAY SURGERY SISTEMA QUALITA assistenza domiciliare integrata Istituto superiore di sanità voucher socio-sanitario UNI EN ISO SISTEMA QUALITÀ centro per l'assistenza d'omiciliare fondazione BANCA DATI ASSISTITI

Un glossario è una raccolta in ordine alfabetico di termini di un ambito specifico.

Questo glossario contiene la terminologia comunemente utilizzata dalla Pubblica Amministrazione con particolare riferimento all'ambito sociosanitario.

L'elenco propone una serie di sigle e termini, di maggior utilizzo, con le relative definizioni e informazioni ritenute utili alla comprensione degli acronimi citati ed al loro significato. La traduzione dei vocaboli in lingua inglese è presentata in corsivo.

Il testo può essere di aiuto ai dirigenti sindacali, agli operatori dei servizi e ai cittadini per comprendere il significato di sigle e termini maggiormente presenti nel linguaggio e nei documenti dell'ambito di riferimento.

Accreditamento

Modalità di validazione del possesso di requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di qualità previsti, per le strutture del sistema socio-sanitario, dall'apposita normativa nazionale e regionale. I soggetti gestori, con la sottoscrizione di un apposito contratto con l'ASL, possono accedere ai finanziamenti pubblici, previo accreditamento della struttura.

A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata

Insieme di interventi assistenziali domiciliari, sia di natura sanitaria sia di natura socio-assistenziale. Sono rivolti a persone non autosufficienti, senza limiti di età e di reddito, forniti dai servizi ASL e da soggetti erogatori privati accreditati. È una modalità di assistenza che si propone di evitare ricoveri impropri (sia in RSA che in ospedale) e mantenere la persona fragile nel suo ambiente di vita.

ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente

Associazione di consumatori costituita su iniziativa della CISL, negozia e concerta condizioni di difesa individuale e collettiva dei consumatori per l'eliminazione delle vessazioni, delle pratiche commerciali scorrette, delle truffe che le persone e le famiglie quotidianamente subiscono. È presente su tutto il territorio nazionale e fornisce assistenza e tutela individuale e collettiva ai consumatori ed alle famiglie. Adiconsum lavora in sinergia con le Authority e con le Istituzioni che hanno la tutela del consumatore come propria mission.

A.D.M. Assistenza Domiciliare ai Minori

Assistenza rivolta a minori in situazione di disagio sociale e a rischio di emarginazione e alle loro famiglie. L'obiettivo è la salvaguardia della qualità del rapporto genitori-figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. Il servizio prevede interventi di tipo socio-assistenziale ed educativo a domicilio.

Ageing Society

Invecchiamento demografico. Osservatorio della terza età che promuove ricerche e studi riguardandi aspetti biologici, clinici e sociali relativi all'invecchiamento della popolazione. Lo scopo è di contribuire allo sviluppo delle conoscenze scientifiche, all'ottimizzazione delle risorse economiche e delle strategie sociali e politiche necessarie per affrontare la situazione demografica della terza età.

Alloggi per autonomia

Abitazioni destinate a giovani che hanno compiuto la maggiore età e necessitano di un supporto per il raggiungimento dell'autonomia, al termine di un percorso in comunità. Con il supporto di un educatore, viene offerta l'opportunità di consolidare



A.L.S. 6

gli obiettivi educativi raggiunti in comunità, ed acquisire una piena e responsabile capacità nella gestione della propria autonomia abitativa, affettiva, economica, lavorativa, sociale.

A.L.S. Advanced Life Support

Supporto vitale avanzato. Insieme di provvedimenti messi in atto da personale di soccorso organizzato, dotato di specifiche competenze e attrezzature per ripristinare e mantenere le funzioni vitali di una persona in condizioni critiche e trasferirla nel Centro Ospedaliero più idoneo alla patologia da trattare.

Alzheimer

Malattia degenerativa delle cellule cerebrali che si manifesta con un declino delle capacità mentali (memoria, orientamento, giudizio ecc.), che compromette la possibilità per la persona di condurre autonomamente le normali attività di vita.

A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni Italiani

Associazione con 7.299 Comuni aderenti (aprile 2012), rappresentativi del 90% della popolazione. Obiettivo fondamentale è quello di rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, Organi della Pubblica Amministrazione, Organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

A.N.O.L.F. Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere

L'Associazione senza scopo di lucro, promossa dalla CISL, si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. Riunisce immigrati di varie etnie a carattere volontario, democratico e ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della Costituzione italiana.

A.N.T.E.A.S. Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà

Associazione di volontariato promossa dal sindacato dei pensionati FNP- CISL. L'associazione, ONLUS, aggrega persone di diversa estrazione sociale e culturale, di diverse professionalità e disponibilità, che dedicano il loro tempo libero per realizzare progetti e attività a favore di persone svantaggiate, anziane sole o ammalate e dei bambini. Promossa dagli anziani, è aperta all'incontro con i giovani e con coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale.

A.O. Azienda Ospedaliera

Struttura sanitaria di ricovero che esercita le funzioni di diagnosi, cura e riabilitazione con la finalità di contribuire al miglioramento dello stato di salute della collet-



7 A.P.S.

tività afferente, eroga anche prestazioni specialistiche a regime ambulatoriale. Le Aziende Ospedaliere sono istituite con Legge Regionale e devono possedere determinati requisiti.

A.P.S. Associazione di Promozione Sociale

Associazioni riconosciute e non, movimenti, e altre aggregazioni sociali costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati. La L.R. 1/2008 prevede la possibilità di iscrizione di tali soggetti in una apposita sezione dei registri regionali/provinciali.

A.R.A.N. Agenzia per la **Ra**ppresentanza **N**egoziale

Istituto che rappresenta la Pubblica Amministrazione nel sistema delle relazioni sindacali dei dipendenti pubblici. Svolge funzioni di consulenza alle Pubbliche Amministrazioni riguardo l'interpretazione delle norme dei CCNL o per la definizione dei contratti integrativi. Svolge anche funzioni nei confronti delle rappresentanze sindacali, in quanto ne certifica la rappresentatività ai fini della successiva fase di contrattazione.

A.R.E.U. Azienda Regionale Emergenza Urgenza

Azienda Sanitaria regionale attivata nel 2008 con il compito di promuovere l'evoluzione del Sistema di Emergenza e Urgenza Sanitaria (SSUEm 118), sviluppando l'integrazione a rete dell'assistenza intra ed extraospedaliera e fornendo valore aggiunto alla gestione delle patologie acute e complesse. Lo scopo è quello di garantire, implementare e rendere omogeneo, nel territorio della Regione, il soccorso sanitario di emergenza urgenza, anche in caso di maxiemergenze. Coordina il trasporto di persone, organi, tessuti ed emocomponenti (plasma, globuli rossi, piastrine).

A.R.P.A. Associazione Regionale Protezione Ambiente

Associazione che opera per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, affiancando le istituzioni regionali e locali in molteplici attività: lotta all'inquinamento atmosferico ed acustico, interventi per la tutela delle acque superficiali e sotterranee, monitoraggio dei campi elettromagnetici, indagini sulla contaminazione del suolo e sui processi di bonifica. É a disposizione di tutti i cittadini per fornire informazioni sulle tematiche ambientali e per rispondere alle esigenze di conoscenza e di educazione ambientale.

A.S.A. Ausiliario Socio Assistenziale

Figura di supporto all'assistenza che effettua alcune attività, pianificate da un infermiere, alle persone con autonomia limitata. Opera nei servizi socio assistenziali



A.S.L. 8

domiciliari (SAD) e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), semiresidenziali e residenziali.

A.S.L. Azienda Sanitaria Locale

Struttura territoriale inserita nel contesto del Sistema Sanitario Regionale (SSR), deputata a tutelare la salute dei propri cittadini e a garantire i livelli di assistenza definiti dalla programmazione nazionale e regionale. Si avvale di servizi sanitari e socio-assistenziali propri e/o accreditati convenzionati. Si articola in distretti e dipartimenti.

A.S.O. Accertamento Sanitario Obbligatorio

Procedura legale che consiste nel visitare un paziente con problemi psichici critici che non accetti di sottoporsi volontariamente ad una visita medica. Per ottenere l'accertamento è necessario un certificato medico eseguito dal medico di famiglia o dall'Ufficio di Igiene Mentale e una ordinanza del Sindaco, che viene emessa in seguito a certificato medico.

A.S.P. Azienda Servizi alla Persona

Nasce dalla trasformazione degli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza (IPAB) a norma della Legge Regionale 1/2003 e punta a fornire un assetto più strutturato e funzionale alla componente pubblica del sistema di produzione e di erogazione dei servizi per le persone in ogni fascia d'età, nell'ottica della più ampia integrazione socio-sanitaria. Le ASP sono inquadrate in un modello aziendale con una presenza al proprio interno di membri di nomina pubblica (municipale e regionale).

AU.SER. Autogestione Servizi

Associazione di volontariato e di promozione sociale, ONLUS, promossa dalla CGIL e dal Sindacato dei pensionati SPI-CGIL. Si propone di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà. E' impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e nel far crescere il loro ruolo nella società, ed è aperta alle relazioni di dialogo tra generazioni, nazionalità, culture diverse.

Authority Autorità

Istituzione pubblica con il compito di controllare la conduzione di un determinato settore dell'economia, della società e dei servizi: privacy, telecomunicazioni, energia, ecc.

Autorizzazione al funzionamento

Strumento di validazione che certifica livelli di standard strutturali, tecnologici e organizzativi minimi necessari per l'avviamento di strutture sociali e socio-sanitarie.



9 B.D.A.

B.D.A. Banca Dati Assistiti

Archivio di dati e informazioni sullo stato di salute della popolazione residente in una determinata provincia o regione, ottenuti attraverso vari flussi informativi. È uno strumento per il governo, la programmazione e il controllo della domanda sanitaria.

B.L.S.D. Basic Life Support Defibrillation

Sostegno delle funzioni vitali e defibrillazione. Manovre da compiere in presenza di arresto cardiaco con conseguente blocco della ossigenazione dei tessuti. La mancanza di ossigeno al cervello (ipossia cerebrale) determina danni cerebrali dapprima reversibili, se non si interviene tempestivamente nell'arco di pochi minuti, le lesioni diventano irreversibili.

B.M.I. Body Mass Index

Indice di massa corporea. Dato biometrico, espresso come rapporto tra peso e altezza di un individuo, utilizzato come un indicatore dello stato di peso-forma. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e la medicina nutrizionale usano le tabelle con gli indici di massa corporea per definire la magrezza e l'obesità.

Buono sociale

Contributo economico per mezzo del quale si riconosce e sostiene l'impegno dei familiari, anche attraverso il ricorso ad assistenti familiari, nell'accudire a domicilio, in maniera continuativa un proprio congiunto in condizione di fragilità.

B.P.C.O. BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva

Affezione cronica polmonare caratterizzata da una ostruzione bronchiale, con limitazione del flusso aereo parzialmente reversibile o irreversibile, lentamente progressiva, causata da un'infiammazione cronica delle vie aeree e del parenchima polmonare. È considerata la quarta causa di morte in Europa e negli USA.

B.S.E. Bovine Spongiform Encephalopathy

Encefalite bovina spongiforme. Malattia nota come "morbo della mucca pazza", fa parte del gruppo delle encefalopatie spongiformi tasmissibili che colpiscono prevalentemente i bovini. La carne infetta può trasmettere la malattia all'uomo e portare alla comparsa del morbo di Creutzfeld-Jakob.

B.U.R.L. Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Strumento ufficiale di comunicazione istituzionale dell'amministrazione regionale. Sono pubblicati giornalmente, on line, nella serie ordinaria: gli atti normativi e amministrativi la cui pubblicazione sia obbligatoria dalla normativa vigente, i testi



coordinati di leggi e regolamenti regionali, le circolari esplicative di leggi regionali e gli atti di indirizzo che siano ritenuti di interesse diffuso.

Nella serie "Avvisi e Concorsi" sono pubblicati on line, il mercoledì: statuti, espropri e provvedimenti di enti locali, annunci legali, avvisi di gara, bandi di concorso la cui pubblicazione sia obbligatoria per legge o richiesta dagli enti medesimi e documenti la cui pubblicazione è richiesta dall'autorità giudiziaria.

Caregiver

Datore di cura. Figura chi si prende cura delle persone non autosufficienti o che necessitano di un supporto per alcune attività di vita.

C.A. Comunità Alloggio

Soluzione abitativa per minori, portatori di handicap o anziani autosufficienti, in grado di partecipare alla vita domestica ma non di vivere autonomamente al proprio domicilio. Per gli anziani la permanenza in queste comunità può essere definitiva, salvo l'insorgere di non autosufficienza.

Casa Albergo

Struttura di tipo residenziale destinata ad accogliere, in via temporanea o definitiva, gli anziani autosufficienti. È costituita da appartamenti o alloggi dotati di servizi autonomi e predisposti per accogliere coppie di coniugi o singole persone che non necessitano di una assistenza particolare e vogliono condurre una vita autonoma in un ambiente di comunità, utilizzando, se gradiscono, gli spazi e i servizi comuni.

C.A.A.F. Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale

Organizzazione autorizzata all'iscrizione all'albo nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale presso il Ministero delle Finanze. I servizi più significativi svolti sono la compilazione dei modelli 730, delle dichiarazioni fiscali di ogni genere, dei modelli RED, dei modelli ISEU. Il CAAF si sostituisce al contribuente nella responsabilità di compilazione e trasmissione telematica. Il CAAF CISL è costantemente impegnato nel favorire la semplificazione e il miglioramento del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione, fornendo a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo del fisco e delle agevolazioni sociali.

C.A.G. Centro Aggregazione Giovanile

Luoghi di partecipazione ed aggregazione per adolescenti e giovani in cui operano animatori ed educatori professionali, spesso in collaborazione con realtà associative e di volontariato. Il Centro propone opportunità di impegno e utilizzo del tempo



11 CC.CC.

libero attraverso attività strutturate di carattere educativo, formativo, didattico e ricreativo.

CC.CC. Contratti Collettivi nazionali dei lavoratori

Nel diritto pubblico italiano, i contratti collettivi nazionali dei lavoratori sono stipulati a livello nazionale. Le organizzazioni rappresentative dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro predeterminano congiuntamente la disciplina dei rapporti individuali di lavoro (parte normativa) e alcuni aspetti dei loro rapporti reciproci (parte obbligatoria).

C.C.N.L. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

Contratto stipulato a livello nazionale (vedi CC.CC.). Nel settore della Pubblica Amministrazione è stipulato tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori e l'ARAN, che rappresenta per legge la Pubblica Amministrazione nella contrattazione collettiva.

Ce.A.D. Centro per l'Assistenza Domiciliare

Luogo in cui si integrano le competenze del personale dell'ASL con quelle degli operatori sociali del Comune, in modo da garantire all'utente un piano assistenziale individuale e la gestione integrata (sanitaria, socio-sanitaria e sociale) dell'assistenza relativa alle problematicità delle persone anziane, dei disabili non autosufficienti e delle loro famiglie.

C.D. Centro Diurno

Struttura che offre vari servizi di natura socio-assistenziale alle persone anziane con la finalità di essere un punto d'incontro, di aggregazione e di integrazione sociale. Ha lo scopo di arricchire e sviluppare le relazioni interpersonali tra gli anziani e favorire il benessere psico-fisico delle persone, contrastando le condizioni di isolamento ed emarginazione. Attraverso un sistema di trasporto assistito può accogliere anziani con scarsa autonomia, consentendo loro la continuità delle relazioni sociali.

C.D.D. Centro Diurno Disabili

Unità di offerta diurna per disabili, di età superiore ai 18 anni, con livelli di fragilità misurati con la scheda SIDi. L'attività è orientata a migliorare la qualità della vita della persona disabile, per promuovere e sviluppare le potenzialità residue e favorire la socializzazione con l'ambiente esterno; propone varie attività, sulla base di progetti individuali, elaborati sui bisogni della singola persona.

C.D.I. Centro Diurno Integrato

Struttura che offre un servizio semiresidenziale agli anziani non autosufficienti o a



C.E. 12

rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni difficilmente gestibili a domicilio ma che non richiedono il ricovero a tempo pieno in RSA. La presenza di personale qualificato garantisce, in regime diurno, prestazioni socio-assistenziali e sanitarie normalmente erogate in RSA. Oltre a promuovere l'autonomia degli anziani, per favorirne la permanenza a domicilio, offre un sostegno e un sollievo alle famiglie. Gli oneri del servizio sono in parte assunti dal fondo sanitario regionale.

C.E. Comunità Educativa

Struttura di accoglienza per minori, pubblica o privata, con finalità educative e sociali assicurate da personale qualificato. Può essere destinata esclusivamente a tipologie omogenee di utenza (comunità educativa di pronto intervento, mammabambino, ecc.).

C.F. Comunità Familiare

Struttura di accoglienza con finalità educative e sociali realizzata senza fini di lucro da una famiglia presso la propria abitazione. Può svolgere anche funzioni di pronto intervento o essere destinata a tipologie omogenee di utenza.

Cen.S.I.S. Centro Studi Investimenti Sociali

Istituto di ricerca socio-economica che svolge attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in campo socio-economico. Redige annualmente il «Rapporto sulla situazione sociale del Paese», considerato il più qualificato e completo strumento di interpretazione della realtà italiana.

C.F.I. Consultorio Familiare Integrato

Presidio multi-professionale di prevenzione e assistenza sanitaria, psicologica e sociale all'individuo, alla coppia e alla famiglia, nelle diverse fasi della vita. Gli specialisti sono in grado di farsi carico di situazioni di difficoltà transitoria e di grave rischio sociale, con finalità di prevenzione e promozione del benessere psicofisico del singolo e del nucleo familiare.

C.M. Comunità Montana

Ente pubblico, costituito con provvedimento del presidente della giunta regionale tra comuni montani e pedemontani, anche appartenenti a province diverse. Lo scopo è la valorizzazione delle zone montane, per l'esercizio di funzioni proprie conferite, nonché l'esercizio associato di funzioni comunali.

C.G.M. Centro per la Giustizia Minorile

Organo di decentramento amministrativo del Ministero della Giustizia -Dipartimento della giustizia minorile. Esercita funzioni di programmazione tecnica ed economi-



13 C.I.E.S.

ca, controllo e verifica nei confronti dei Servizi minorili da esso dipendenti quali gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni, gli Istituti penali per i minorenni, i Centri di Prima Accoglienza e le Comunità.

C.I.E.S. Commissione di Indagine sull'Esclusione Sociale

Istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, effettua, anche in collegamento con analoghe iniziative nell'ambito dell'Unione Europea, ricerche e indagini sulla povertà e sull'emarginazione in Italia, ne promuove la conoscenza nelle istituzioni e nell'opinione pubblica, formula proposte per rimuoverne le cause e le conseguenze, promuove valutazioni sull'effetto dei fenomeni di esclusione sociale.

C.I.M. Centri di Igiene Mentale

Struttura del Dipartimento di Salute Mentale presente in ogni ASL, coordina gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale nel territorio di competenza, delle persone con problemi di salute mentale, fornendo risposte diversificate e personalizzate. Il "progetto terapeutico" si compone di diverse attività integrate: terapie ambulatoriali, centri diurni, day hospital, comunità protette, comunità alloggio, convivenze guidate, misure per l'inserimento lavorativo, ricovero in ospedale (SPDC) e in case di cura.

C.I.S.M.A.I. Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia

Associazione apolitica, no-profit, con lo scopo di creare un centro culturale e di formazione per la prevenzione e trattamento dell'abuso del bambino con particolare riferimento all'abuso all'interno della famiglia. Intende promuovere il coordinamento tra Istituti pubblici, privati e servizi nel campo della prevenzione e trattamento dell'abuso del bambino sulla base di guida-linee operative e protocolli. Promuove riunioni, seminari, dibattiti, ricerche, pubblicazioni, corsi di addestramento e provvede all'attività di counselling.

C.N.R. Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ente pubblico nazionale di ricerca, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese. Le dimensioni, l'articolazione, la diffusione su tutto il territorio nazionale e la multidisciplinarietà fanno del CNR il più grande Ente di ricerca italiano e uno dei maggiori a livello internazionale.

CO.CO.CO Contratto di Collaborazione Coordinato continuativo

I lavoratori con contratto di collaboratori coordinati e continuativi, definiti anche



C.O.E.U. 14

parasubordinati, rappresentano una categoria intermedia fra il lavoro autonomo ed il lavoro dipendente. Essi lavorano in autonomia operativa, escluso ogni vincolo di subordinazione, ma nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con il committente. Sono funzionalmente inseriti nell'organizzazione aziendale e coordinati dal committente secondo le esigenze dell'organizzazione aziendale. Il contratto di lavoro a progetto (co.pro.) ha integrato nella pratica comune il cosiddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

C.O.E.U. Centro Operativo Emergenza Urgenza

Centro di coordinamento di risorse professionali, tecniche e strumentali per la gestione del soccorso sanitario di emergenza-urgenza. La Centrale Operativa è costituita da operatori addestrati e da personale medico ed infermieristico in grado di valutare al meglio quanto riferito dalla persona che chiama il 118.

Tra le principali funzioni: la gestione della richiesta di soccorso; l'invio dei mezzi idonei per il soccorso sanitario; l'accompagnamento assistito del paziente nelle strutture ospedaliere di destinazione più idonee; la registrazione degli eventi; le comunicazioni tra Centrale Operativa e mezzi di soccorso; il coordinamento con Centrali Operative di altre istituzioni coinvolte nell'attività di urgenza ed emergenza (112,113, ecc).

C.P. Comunità Protetta

Struttura assistenziale/riabilitativa che accoglie la persona con sofferenza psichiatrica che necessita di interventi terapeutico-riabilitativi al di fuori della struttura ospedaliera.

C.P.A. Centro di Prima Accoglienza

Strutture adibite ad ospitare minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento, fino all'udienza di convalida che deve concretizzarsi entro 96 ore dal fermo, devono garantire la custodia dei minorenni senza configurarsi come strutture penitenziarie.

C.P.S. Centro Psico Sociale

Presidio socio-sanitario territoriale in cui si realizza la presa in carico delle persone con problemi di salute mentale, attraverso la formulazione di programmi terapeutici-riabilitativi e di risocializzazione della singola persona.

C.R.D. Centro Ricreativo Diurno

Servizio diurno che svolge attività ricreative e di tempo libero per bambini che, nel periodo di vacanza, rimangono nel luogo di residenza: è generalmente organizzato da Parrocchie e Comuni.



15 C.R.H.

C.R.H. Centro Residenziale Handicap

Strutture residenziali per persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Le finalità sono quelle di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, attività ricreative, occupazionali e di partecipare alla vita sociale nella comunità locale.

C.R.I.S.P. Centro di Ricerca Interuniversitario sui Servizi di Pubblica utilità

Il centro rappresenta una rete accademica interdisciplinare finalizzata a condurre ricerche e studi di alto profilo, relativi al mondo dei servizi. Le competenze del CRISP sono frutto del contributo sinergico di diverse discipline (sistemi informativi, economia e management, statistica, scienze sociali e scienze giuridiche), finalizzate a sviluppare e a migliorare la produttività e l'innovazione nell'ambito dei servizi.

C.R.S. Carta Regionale dei Servizi

Tessera elettronica attivata da Regione Lombardia per facilitare e agevolare il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, ha molteplici funzioni che consentono di accedere, sia in modo tradizionale sia on line, ai servizi della Pubblica Amministrazione. É una smart card, cioè una tessera elettronica contenente una chiave privata che garantisce il riconoscimento dell'identità del possessore, tutelandone la privacy.

C.R.T. Centro Residenziale di Terapie

Presidio sanitario, non ospedaliero, che eroga trattamenti psichiatrici, psicoterapici e di risocializzazione a medio e lungo termine che richiedono la temporanea residenzialità della persona in una struttura di tipo abitativo con assistenza nelle 24 ore.

C.S. Customer Satisfaction

Soddisfazione del cliente. Misura la qualità di un prodotto/servizio, percepita dal cliente, attraverso strumenti di rilevazione strutturati con domande specifiche.

C.S.E. Centro Socio Educativo

Servizio diurno polivalente a carattere sociale per disabili con fragilità non ricomprese tra quelle riconducibili al sistema sanitario. Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'autonomia personale, la socializzazione, il mantenimento del livello culturale e sono propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro. Il CSE può essere organizzato come struttura diurna in cui vengono organizzati differenti moduli specifici per tipologia di intervento socio-educativo e/o socio-animativo oppure, può costituire un modulo di un centro diurno disabili (fino a 30 utenti compresenti).



C.S.S. 16

C.S.S. Comunità Socio Sanitaria

Comunità alloggio socio-assistenziale che può essere accreditata al sistema sociosanitario regionale per la disponibilità all'accoglienza di persone adulte con grave disabilità (cinque classi di fragilità identificate dalla Regione Lombardia), prive di sostegno familiare, scelta dall'utente come sua dimora abituale. Offre un servizio residenziale sostitutivo del nucleo familiare o, comunque, di supporto nelle situazioni in cui non risulta più possibile per la famiglia occuparsi adeguatamente del familiare disabile.

C.P.I. Centro Prima Infanzia

Strutture educative flessibili che accolgono, in maniera non continuativa, bambini da tre mesi a tre anni anche con la presenza di genitori e/o adulti di riferimento. Prevede per ogni bambino la frequenza giornaliera massima di 4 ore consecutive. Non può fornire servizio di somministrazione dei pasti.

C.T.P./E.D.A. Centro Territoriale Permanente / Educazione Degli Adulti

Centri ai quali è affidata l'attuazione di progetti di educazione degli adulti. Operano a livello di distretto scolastico e hanno sedi territoriali di coordinamento istituite, nella maggior parte dei casi, presso Istituti Comprensivi o Scuole Medie. Sono caratterizzati da un articolato sistema di percorsi formativi che coinvolge l'istruzione, la formazione professionale e i canali dell'educazione non formale.

C.T.P. Consulente Di Parte

Consulente che svolge la propria opera per le parti in causa. É un libero professionista, di regola operante in un determinato campo tecnico/scientifico, al quale una parte in causa, attuale o potenziale, conferisce un incarico peritale in quanto ritiene l'incaricato esperto in uno specifico settore. Affianca il consulente tecnico nominato dal giudice nell'esecuzione del suo incarico e formula le proprie osservazioni a supporto o critica del risultato al quale il perito del giudice sarà giunto.

C.T.U. Consulente Tecnico d'Ufficio

Professionista con funzione di ausiliario del giudice, lavora per lo stesso in un rapporto strettamente fiduciario, nell'ambito delle rigide e precise competenze definite dal Codice di Procedura Civile. Scopo è quello di rispondere in maniera puntuale e precisa ai quesiti che il giudice formula nell'udienza di conferimento dell'incarico e di relazionarne i risultati nell'elaborato peritale che prende il nome di Consulenza Tecnica d'Ufficio.

C.U.P. Centro Unico di Prenotazione

Sistema di prenotazione di visite specialistiche e diagnostica strumentale erogate



17 D.F.

a regime di convenzione con il SSN o di libera professione. I punti di prenotazione, si trovano presso le ASL, gli ambulatoriali territoriali, le strutture ospedaliere e in alcune farmacie. Ogni cittadino iscritto al SSN, può utilizzare il "Servizio Prenotazioni Sanità" della Regione Lombardia: chiamando il numero verde 800 638 638, può prenotare visite ed esami specialistici in regime di SSN, presso una delle strutture sanitarie presenti sul territorio regionale. Per prenotare è necessario avere la tessera sanitaria e l'impegnativa, il servizio effettua anche disdette e modifiche degli appuntamenti.

D.F. Diagnosi Funzionale

Atto che descrive la situazione clinico-funzionale, al momento dell'accertamento, di un alunno disabile ed evidenzia i deficit e le potenzialità sul piano cognitivo, affettivo-relazionale e sensoriale. É redatta da una équipe multidisciplinare composta da neuropsichiatra, psicologo, terapista della riabilitazione, ecc., di struttura sanitaria pubblica o privata accreditata che ha in carico il minore.

D.E.A. Dipartimento di Emergenza e Accettazione

Dipartimento ospedaliero che comprende varie unità operative per la cura della persona in situazioni di emergenza. Può essere definito anche Dipartimento emergenza-urgenza (DEU). I DEA sono suddivisi in due livelli in base alle specialità presenti nell'ospedale. Il primo livello garantisce prestazioni di pronto soccorso, di osservazione e breve degenza, di rianimazione e di interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica. Il secondo livello, inoltre, assicura funzioni di più alta qualificazione tra cui la neurochirurgia, la cardiochirurgia, la terapia intensiva neonatale, la chirurgia toracica e la chirurgia vascolare, secondo indicazioni stabilite dalla programmazione regionale.

D.R.G. Diagnosis Related Group

Raggruppamenti omogenei di diagnosi. Sistema che permette di classificare le persone dimesse da un ospedale in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, per quantificare economicamente e remunerare ciascun episodio di ricovero. Il DRG viene attribuito dal medico responsabile della dimissione, mediante l'utilizzo di variabili specifiche della persona: età, sesso, tipo di dimissione, diagnosi principale e secondaria, procedure/interventi chirurgici.

D.G.R. Delibera Giunta Regionale

Atto amministrativo che contiene la manifestazione di volontà di un organo colle-



D.H. 18

giale (Giunta Regionale). L'attività della Giunta Regionale si esprime attraverso atti che assumono la forma di delibere, provvedimenti che formalizzano le decisioni collegiali relative all'esercizio del governo regionale.

D.H. Day **H**ospital

Ricovero diurno. Modalità organizzativa ospedaliera che prevede il ricovero della persona per il tempo necessario per esami o terapie, e viene dimessa il giorno stesso del ricovero. È praticato in preparazione di interventi chirurgici (preoperatorio), per le terapie antineoplastiche (oncologico), per trattamenti estemporanei (defibrillazione, ecc.).

DLgs Decreto Legislativo

Atto normativo avente forza di legge, adottato dal potere esecutivo (Governo) per delega espressa e formale del potere legislativo (Parlamento). È definito anche decreto delegato.

D.M. Decreto Ministeriale

Atto amministrativo emesso da un ministro nell'ambito delle materie di competenza del suo dicastero. Il DM è di solito generale ed astratto, in quanto pone norme tecniche di dettaglio, o generiche, ma relative ad uno specifico argomento, finalizzate all'attuazione di una data norma di legge. É definito interministeriale se adottato di concerto tra diversi dicasteri.

D.M.I Dipartimento Materno Infantile

Dipartimento sanitario formato da strutture finalizzate alla tutela della salute della donna e del bambino, promuove la sicurezza della gravidanza, della nascita, del benessere e della protezione della salute fisica e mentale del bambino, attraverso un'attività assistenziale integrata.

D.P.C.M. Decreto Presidente Consiglio dei Ministri

Atto amministrativo emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

D.P. Dimissioni Protette

Modalità di dimissione concordata tra ospedale e servizi domiciliari per persone clinicamente dimissibili, in condizione di non autosufficienza o incompleta stabilizzazione clinica, che necessitano di un supporto a domicilio per la continuazione di cure mediche, infermieristiche o riabilitative.

D.P.E.F.R. Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale

Documento che definisce la manovra della finanza regionale al fine di realizzare gli obiettivi economico-sociali e territoriali fissati nei rispettivi atti di programmazione.



19 D.P.R.

D.P.R. Decreto Presidente della Repubblica

Atto emanato con decreto del Presidente della Repubblica. In forma DPR sono emanati: i regolamenti governativi, gli atti di nomina degli alti funzionari e dirigenti dello Stato, secondo quanto stabilito dalla legge, la nomina dei giudici costituzionali, dei ministri e del presidente del consiglio, ecc.

D.S. Day Surgery

Ricovero diurno chirurgico. Ricovero giornaliero per interventi di chirurgia di piccola e media entità.

E.A.S. Dipartimento di Emergenza e Accettazione di alta Specialità

Dipartimento che assicura funzioni di alta qualificazione legate all'emergenza, tra cui la neurochirurgia, la cardiochirurgia, la terapia intensiva neonatale, la chirurgia toracica e la chirurgia vascolare, le unità per grandi ustionati o le unità spinali ove rientranti nella programmazione regionale. Di solito è presente negli ospedali di rilevanza nazionale.

E.C.G. Elettrocardiogramma

Registrazione e riproduzione grafica dell'attività elettrica del cuore che si verifica nel ciclo cardiaco. Fornisce informazioni che permettono di identificare la presenza di alterazioni tra le quali: i disturbi del ritmo cardiaco, la sofferenza ischemica (coronaropatia), l'infarto miocardioco in corso o pregresso.

E.C.M. Educazione Continua in Medicina

Programma nazionale del Ministero della Salute, relativo alla formazione per garantire il mantenimento di un elevato livello di conoscenze relative a teoria, pratica e comunicazione in campo sanitario. É obbligatorio per tutti i professionisti della sanità che devono garantire l'aggiornamento continuo delle competenze attraverso l'acquisizione di crediti formativi annuali.

E.C.M./C.P.D. Continuing Professional Development

Sviluppo professionale continuo. Sistema gestionale lombardo di formazione in sanità per l'attuazione dello sviluppo professionale continuo. La Commissione regionale per la formazione continua definisce gli obiettivi di interesse regionale a cui riferire le progettazioni di attività formative nonché i criteri per il monitoraggio di quelle realizzate dai provider.

E.G. Ente Gestore

Sigla che definisce i diversi soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo gestiscono strutture o servizi socio-assistenziali e sanitari.



E.L. 20

E.L. Ente Locale

Ente pubblico la cui competenza è limitata entro una determinata circoscrizione territoriale e che persegue interessi pubblici propri di tale circoscrizione: Comuni, Provincie, ecc.

Elisoccorso

Attività di soccorso sanitario effettuata impiegando elicotteri dedicati, allo scopo di garantire un'assistenza sanitaria ad alto livello di intensività in tempi molto rapidi, specie in località isolate o remote, e permettere una veloce ospedalizzazione della vittima nella struttura ospedaliera idonea.

E.T.S.I. Ente Turismo Sociale Italiano

Associazione per i servizi del tempo libero promossa dalla CISL, che opera nei settori del turismo, dello sport, della cultura e dello spettacolo. La finalità è quella di poter offrire prodotti turistici accuratamente selezionati, per le esigenze degli iscritti, con prezzi estremamente competitivi. Tutti gli iscritti CISL ne sono soci.

Éupolis Lombardia

Istituto superiore di Regione Lombardia per la ricerca, la statistica e la formazione. È un sistema organizzato e strategico, in grado di produrre e diffondere conoscenza, a supporto delle politiche del governo lombardo e della loro attuazione nell'intero territorio regionale, a sostegno dell'innovazione della Pubblica Amministrazione e della società lombarda.

Nel sistema sono confluiti l'IReR (Istituto regionale di ricerca della Lombardia), l'IReF (Istituto regionale lombardo di formazione per l'amministrazione pubblica) e la struttura regionale "Statistica e Osservatori".

F.A.Q. Frequently Asked Question

Domande poste frequentemente. Serie di risposte alle domande che vengono poste più frequentemente dagli utilizzatori di un certo servizio: soprattutto su internet. Vi sono domande ricorrenti alle quali vengono date risposte pubblicamente, in modo da sciogliere i dubbi dei nuovi utenti.

Fondazione

Istituzione di carattere privato senza finalità di lucro con un proprio reddito che deriva da un patrimonio assegnatole al momento della costituzione da parte di un fondatore: un privato, più persone o una persona giuridica, tramite un atto pubblico o una disposizione testamentaria. Dotata di propri organi di governo, utilizza le proprie risorse finanziarie per scopi educativi, culturali, religiosi, sociali o per altri scopi di pubblica utilità. Lo statuto costituisce parte integrante dell'atto di fondazione.



A seguito della riforma realizzata in attuazione della L.R. n. 1/2003 la maggior parte delle IPAB a carattere assistenziale ha optato per questa veste giuridica.

Fondazione I.S.MU. Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità

Ente scientifico autonomo e indipendente che promuove studi, ricerche e iniziative sulla società multietnica e multiculturale, con particolare riguardo al fenomeno delle migrazioni internazionali.

F.N.P.S. Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

Fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie. Il fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà, o comunque all'innalzamento del livello di qualità della vita.

F.R.I.S.L. Fondo per la Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia

Fondo regionale finalizzato a sostenere, grazie a finanziamenti a tasso zero o a fondo perduto, la realizzazione di interventi strutturali anche in ambito socio-sanitario (realizzazione o adeguamento di RSA, CRH, CSE, nuclei di alloggi protetti, messa a norma di edifici scolastici, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.). Possono accedere ai finanziamenti Comuni singoli o associati, Enti istituzionalmente competenti e ONLUS.

F.S.E. Fondo Sociale Europeo

Strumento finanziario dell'Unione Europea per lo sviluppo e il finanziamento, nell'ambito delle politiche comunitarie, della promozione della coesione tra i diversi Stati membri.

F.S.R. Fondo Sanitario Regionale

Strumento per finanziare il complesso delle funzioni e delle attività assistenziali svolte dai servizi sanitari regionali, finalizzate a garantire la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana.

Ogni anno la Giunta regionale delibera l'ammontare del fondo e le regole per la gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale.

G.C.P. Gruppo di Cure Primarie

Unità di offerta di prestazioni sanitarie, assistenziali e sociali, omogenea, facilmente accessibile ed integrata. L'ambulatorio fornisce prestazioni sanitarie di primo livel-



G.d.L. 22

lo e amministrative (prestazioni sanitarie e sociali, prenotazioni, pagamento ticket, ecc.) fornendo un punto di riferimento per i cittadini, alternativo al pronto soccorso, per le patologie meno gravi.

G.d.L. Gruppo di Lavoro

Insieme di due o più individui che interagiscono e dipendono gli uni dagli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. I fattori che determinano la formazione dei gruppi includono le caratteristiche delle persone, le competenze e gli elementi relativi alla situazione.

G.U. Gazzetta Ufficiale

Quotidiano ufficiale dello Stato italiano redatto a cura del Ministero della Giustizia che riporta i testi delle leggi, dei decreti, delle disposizioni della Presidenza della Repubblica, del Consiglio dei Ministri, delle due Camere. Sono inoltre pubblicati, nella parte detta Foglio delle inserzioni, tutti gli avvisi e le notifiche che, per avere validità ed essere opponibili a terzi, devono essere riportati dalla Gazzetta Ufficiale.

H.A.C.C.P Hazard Analysis and Critical Control Points

Analisi dei pericoli e punti di controllo critico. Sistema per la sicurezza alimentare e farmaceutica che identifica rischi fisici, allergenici, chimici e biologici, nei processi di produzione che possono determinare la pericolosità del prodotto finito. Il sistema è utilizzato in tutte le fasi della catena alimentare, dai processi di preparazione all'imballaggio alla distribuzione, e progetta misure per ridurre i rischi.

Hospice

Centro residenziale di cure palliative per malati terminali, luogo d'accoglienza e ricovero temporaneo, nel quale la persona viene accompagnata nelle ultime fasi della sua vita con un sostegno medico, assistenziale, psicologico e spirituale. Le prestazioni offerte si caratterizzano per limitata tecnologia, ma elevata intensità assistenziale che richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe, che vede coinvolti medici, infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari.

H.P.H. Health Promoting Hospital

Ospedali per la promozione della salute. Rete avviata dall'OMS allo scopo di introdurre nell'area dell'assistenza ospedaliera i principi e i metodi della promozione della salute, intesa come "processo che mette in grado le persone e le comunità di avere un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla". La Rete HPH italiana ha maturato un'esperienza tra le più significative a livello mondiale, appor-



23 Know How

tando un contributo rilevante, sotto il profilo tecnico-scientifico e organizzativo, allo sviluppo del programma internazionale HPH, anche attraverso la partecipazione e il coordinamento di task force e gruppi di lavoro internazionale.

Know How

Sapere. Termine che identifica le conoscenze, le abilità operative, le competenze e l'esperienza acquisita per svolgere una determinata attività lavorativa.

I.A.L. Istituto Addestramento Lavoratori

Ente di formazione professionale promosso dalla CISL per favorire l'inserimento dei giovani e per migliorare la professionalità dei lavoratori occupati, attraverso iniziative formative mirate.

I.C. Ictus Cerebri

Evento vascolare cerebrale patologico con improvvisa comparsa di segni e/o sintomi riferibili a deficit locale (paresi) e/o globale (coma) delle funzioni cerebrali. l'ictus è una emergenza clinica che necessita di un trattamento tempestivo in ospedale per l'elevato rischio di disabilità e di morte che esso comporta.

I.C.D.H. International Classification of Desease and Handicap

Classificazione internazionale delle menomazioni, disabilità e handicap. Documento dell'OMS nel quale viene fatta la distinzione fra menomazione definita come "perdita o anormalità a carico di una struttura o di una funzione psicologica, fisiologica o anatomica", disabilità come "qualsiasi limitazione o perdita (conseguente a menomazione) della capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali per un essere umano" e handicap come la "condizione di svantaggio conseguente a una menomazione o a una disabilità che in un certo soggetto limita o impedisce l'adempimento del ruolo normale in relazione all'età, al sesso e ai fattori socioculturali".

I.C.T. Information and Communication Technology

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Insieme di metodi e tecnologie che realizzano sistemi di trasmissione attraverso la fusione di differenti componenti, quali la tecnologia computerizzata, le telecomunicazioni, l'elettronica e i media. Esempi in tal senso sono rappresentati da personal computer, internet, telefonia mobile, TV via cavo, sistemi di pagamento elettronico, ecc. L'informatica e le telecomunicazioni sono i due pilastri su cui si regge la "società della comunicazione".

I.D.R. Istituti Di Riabilitazione

Strutture residenziali o diurne, specializzate nella riabilitazione e nell'aiuto a per-



I.E.A.H. 24

sone disabili non autonome, attraverso progetti individuali, attuati da un'équipe multidisciplinare di specialisti dei vari settori della riabilitazione.

I.E.A.H. Istituto Educativo Assistenziale Handicap

Strutture per la rieducazione fisiologomotoria che forniscono assistenza specialistica ai disabili gravi, attraverso interventi funzionali per aumentare il livello di autonomia e di integrazione, anche mediante attività parascolastiche ed extrascolastiche.

I.E.H. Istituto Educativo per Handicap

Strutture finalizzate all'inserimento, alla promozione dell'integrazione scolastica e dello sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

I.G.V. Interruzione Volontaria della Gravidanza

La legge 194/78 ha reso legale l'interruzione volontaria della gravidanza entro i primi novanta giorni di gestazione, garantendo alla donna la possibilità di effettuare l'aborto in condizioni sicure dal punto di vista sanitario.

I.M.A. Infarto Miocardico Acuto

Necrosi del tessuto miocardico conseguente all'arresto del flusso sanguigno arterioso dovuto a occlusione di una arteria coronaria che provoca una ischemia acuta che causa danni permanenti al cuore.

I.M.U. Imposta Municipale Unica

Imposta che si applica su fabbricati e terreni. Il D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 ne stabiliva l'introduzione a partire dal 2014 limitatamente agli immobili diversi dall'abitazione principale. Il Governo Monti con la Legge 214 del 22 dicembre 2011 (manovra Salva Italia), ha modificato la natura dell'imposta rendendola di fatto una nuova ICI (Imposta Comunale Immobili) sulle abitazioni principali ed anticipandone l'introduzione, in via sperimentale, a partire dal 2012 per poi essere applicata a regime a partire dal 2015.

I.N.A.S. Istituo Nazionale di Assistenza Sociale

Istituto di assistenza e consulenza per la tutela delle persone e delle famiglie. È un patronato di emanazione sindacale, che da quasi 50 anni svolge una intensa attività di tutela socio-previdenziale, gratuita, a favore di tutti i lavoratori e cittadini. L'INAS CISL opera per garantire opportunità, diritti e tutela a lavoratori, pensionati e cittadini.

I.P. Infermiere Professionale

Originaria denominazione della figura dell'infermiere in possesso di un diploma



25 I.P.A.B.

conseguito con formazione triennale, sostituita dalla denominazione **infermiere** che indica un professionista che ha conseguito una laurea breve in Scienze Infermieristiche, prevista dalla normativa vigente per poter esercitare l'assistenza infermieristica.

I.P.A.B. Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Istituzioni che sono state tra i principali enti gestori di RSA e di servizi residenziali per disabili. Le attività assistenziali svolte erano sostenute dalle rendite patrimoniali dei beni assegnati dai fondatori alle istituzioni stesse. Nel 2003 l'attuazione della legge di riforma ha determinato la trasformazione di questi enti in fondazioni e ASP.

I.P.M. Istituto Penale per Minori

Strutture penali per minorenni che assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria nei confronti dei minori autori di reato. In tale ambito vengono garantiti il diritto alla salute e alla crescita armonica, fisica e psicologica, il diritto alla non interruzione dei processi educativi in atto e il diritto a mantenere i legami con le figure parentali e più significative allo scopo di stimolare, lo sviluppo, la maturazione, la crescita e la responsabilizzazione dei minori in detenzione.

I.A.M. Istituto di Assistenza per Minori

Ex strutture residenziali che accoglievano minori in stato di abbandono, con situazioni familiari difficili o con disabilità fisiche o mentali. La Legge n. 149/2001 ha stabilito il superamento del ricovero mediante affidamento a una famiglia e/o l'inserimento in comunità di tipo familiare. É in atto una riconversione di queste strutture in comunità alloggio di tipo familiare.

I.P.S. Istituto Professionale Statale

Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (riforma Gelmini), senza specializzazioni intermedie. Il diploma di istruzione superiore dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

I.R.A.P. Imposta Regionale Attività Produttive

Imposta sul reddito prodotto dalle imprese al lordo dei costi per il personale e degli oneri e dei proventi di natura finanziaria.

I.R.C.C.S. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Enti di rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.



I.S.S. 26

I.S.S. Istituto Superiore di Sanità

Ente di diritto pubblico che, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia, svolge funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica. L'Istituto è posto sotto la vigilanza del Ministero della Salute.

J.C.A.H.O. Joint Commission on Accreditation of Health care Organizations

Commissione congiunta per l'accreditamento delle strutture sanitarie. Organizzazione statunitense, senza scopo di lucro che accredita le strutture sanitarie, valutando la sicurezza e la qualità delle cure fornite al cittadino.

I.S.CO.S. Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

Organizzazione, ONLUS, di solidarietà internazionale della CISL. Opera come ONG nel mondo della cooperazione internazionale, realizzando progetti sia nel settore sindacale dei diritti umani e della tutela dei lavoratori, sia in ambito socioeconomico.

J.C.I. Joint Commission International

Commissione congiunta internazionale. Organizzazione no-profit che collabora con le organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria, al fine di promuovere standard di cura rigorosi per il miglioramento continuo della sicurezza e della qualità delle cure sanitarie, attraverso la formazione, i servizi di consulenza, l'accreditamento e la certificazione internazionali.

L. Legge

Atto normativo adottato dal Parlamento secondo la procedura ordinariamente prevista dalla Costituzione per l'esercizio della funzione legislativa.

L.E.A. Livelli Essenziali di Assistenza

Prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket). Presso il Ministero della Salute, opera il Comitato permanente con il compito di verificare le modalità di erogazione dei LEA in merito all'appropriatezza e all'efficienza nell'utilizzo delle risorse, ed alla congruità tra le prestazioni da erogare e le risorse messe a disposizione dal Servizio Sanitario Nazionale.

LIV.E.A.S. Livelli Essenziali di Assistenza Sociale

Insieme di prestazioni sociali di cui il cittadino può usufruire. In via prioritaria sono dirette ai soggetti fragili, le prestazioni hanno distribuzione territoriale affinchè tutti i cittadini possano accedere ai servizi. Spetta ai Comuni la realizzazione dei LIVEAS e della rete dei servizi.



27 I.R.

L.R. Legge Regionale

Atto prodotto da un Consiglio regionale e vigente nella sola Regione d'Italia nella quale è emanato.

L.T.C. Long Term Care

Cure a lungo termine. Insieme di servizi per fornire assistenza alle persone con malattie croniche o disabilità, che non sono in grado di badare a se stesse per lunghi periodi di tempo. Possono essere fornite al domicilio, nella comunità, nella residenza assistita o in case di cura.

M.D.M.A. Monitoraggio Droghe e Manifestazioni di Abuso

Progetto Nazionale finanziato dal Ministero della Salute, che consiste in una rete locale di sorveglianza e monitoraggio delle droghe in circolazione e delle modalità di consumo.

Mediatore linguistico-culturale

Figura di unione tra due culture e fra utente e servizi. Interviene nei diversi settori pubblici e privati nell'ambito scolastico, socio-sanitario, amministrativo e servizi in generale.

Micronido

Servizio socio assistenziale per la prima infanzia, di tipo diurno, può ospitare fino ad un massimo di 10 bambini, dai tre mesi ai tre anni, può essere realizzato anche in un appartamento purché destinato esclusivamente a questo servizio, o in azienda. Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.

M.I.U.R. Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica

Dicastero del Governo italiano preposto all'amministrazione dell'istruzione, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica. Il ministero è responsabile dell'istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private, queste ultime limitatamente ai programmi. Cura la vigilanza sulle istituzioni universitarie, sovraintende alla ricerca attraverso le apposite strutture.

M.M.G. Medico di Medicina Generale

Medico di famiglia, o curante o di base o di fiducia, è in Italia l'Ufficiale Sanitario di primo livello, è scelto da ciascun cittadino, tra il personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, a garanzia di una prima forma di assistenza.

M.T.S. Malattia a Trasmissione Sessuale

Malattia infettiva che si trasmette o diffonde principalmente per contagio diretto in occasione di attività sessuali.



N.A. Nucleo Alzheimer

Sezione di una RSA per la cura e l'assistenza di malati affetti da demenza e morbo di Alzheimer, che presentano disturbi comportamentali tali da rendere problematica la loro convivenza con gli altri ospiti della RSA. Il Nucleo offre condizioni di protezione e sicurezza in un ambiente adatto alle specifiche esigenze della persona con demenza.

N.A.P. Non Autosufficiente Parziale

Precedente classificazione dei posti letto dedicati a persone anziane, che presentano una perdita parziale della capacità di provvedere autonomamente alle attività di base della vita quotidiana e necessitano di un supporto, limitatamente alla risposta dei bisogni coinvolti.

N.A.T. Non Autosufficiente Totale

Precedente classificazione dei posti letto dedicati a persone che presentano una riduzione e/o perdita dell'autonomia personale, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Nido

Servizio socio assistenziale per la prima infanzia (da 3 mesi a 3 anni) di tipo diurno, pubblico o privato, con finalità educative e sociali, svolto da personale qualificato, presso strutture di capacità ricettiva da 11 a 60 bambini, anche aziendale.

Nido famiglia

Nido domiciliare, con finalità educative e sociali per un massimo di 5 bambini da zero a tre anni, svolto senza fini di lucro, promosso da famiglie, utenti associati o associazioni familiari, scegliendo il modello educativo e gestionale ritenuto più idoneo nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa.

N.O.A. Nucleo Operativo Alcoldipendenze

Articolazione operativa del Servizio Territoriale Dipendenze delle ASL composta da una équipe che interviene sulla prevenzione, assicura l'accoglienza e presa incarico della persona con problemi di alcoldipendenza, effettua la valutazione diagnostica dello stato di dipendenza, predispone un programma terapeutico personalizzato, eroga la cura, promuove recupero e reinserimento.

N.O.C. Nucleo Operativo di Controllo

Operatori di un sistema di controllo che verifica l'appropriatezza organizzativa, l'attività erogata e i servizi offerti dalle varie strutture sanitarie pubbliche e private



29 O.D.

e l'applicazione degli standard qualitativi per tutti i livelli dell'attività sanitaria. Gli ambiti osservati sono quelli relativi alla diagnosi e cura, agli interventi chirurgici e all'assistenza infermieristica, alle condizioni alberghiere, all'organizzazione complessiva del servizio, all'accessibilità e ai tempi d'attesa.

O.D. Ospedalizzazione Domiciliare

Gestione domiciliare di patologie che normalmente comportano il ricorso al ricovero ospedaliero attraverso l'erogazione, al domicilio del paziente, delle necessarie prestazioni diagnostiche e terapeutiche specialistiche, da parte di un'équipe che garantisce interventi pluriquotidiani e una costante reperibilità.

O.C.D. Operatore Cure Domiciliari

Professionista (medico, infermiere, fisioterapista) o figura di supporto (ASA,OTA, OSS) che garantisce la continuità assistenziale al domicilio della persona. Le cure domiciliari sono attivate dal MMG o dall'ospedale che dimette la persona, che necessita di una presa in carico.

O.C.S.E. Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

Organizzazione internazionale di studi economici per i Paesi membri, aventi in comune un sistema di governo di tipo democratico ed un'economia di mercato. L'organizzazione svolge prevalentemente un ruolo di assemblea consultiva che consente un confronto delle esperienze politiche, per la risoluzione dei problemi comuni, l'identificazione di pratiche commerciali ed il coordinamento delle politiche locali ed internazionali dei Paesi membri.

O.G.M. Organismo Geneticamente Modificato

Essere vivente che possiede un patrimonio genetico modificato tramite tecniche di ingegneria genetica, che consentono l'aggiunta, l'eliminazione o la modifica di elementi genici.

O.M.S. Organizzazione Mondiale della Sanità

Agenzia specializzata dell'ONU per la salute, con sede a Ginevra, attiva dal 1948. Suo obiettivo è il raggiungimento da parte di tutte le popolazioni, del livello più alto possibile di salute, definita come condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non soltanto come assenza di malattia o di infermità.

O.M.I.C. Operatore Mediazione InterCulturale

Figura professionale che svolge attività di mediazione tra gli immigrati e i servizi del paese ospitante, allo scopo di facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca, operando come interprete al momento dell'accoglienza nel nostro Pae-



O.N.G. 30

se, traducendo documenti, comunicazioni e avvisi, oppure elaborando materiali di presentazione dei servizi in lingue diverse dall'italiano. Offre consulenza ai singoli, alle famiglie e alle associazioni di immigrati, per aiutarli a raggiungere l'autonomia nella nuova realtà di vita e di lavoro.

O.N.G. Organizzazione Non Governativa

Organizzazioni indipendenti dai governi e dalle loro politiche, generalmente non profit, che ottengono almeno una parte significativa dei loro introiti da fonti private, per lo più come donazioni.

O.N.L.U.S. Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Categoria tributaria alla quale appartengono determinati enti di carattere privato, anche privi di personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi rispondono ai requisiti elencati nella normativa di riferimento (associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative e altri enti di carattere privato). L'appartenenza a tale categoria attribuisce la possibilità di godere di agevolazioni fiscali in relazione allo scopo non lucrativo.

OO.SS. Organizzazioni Sindacali

Organizzazioni che rappresentano le varie categorie produttive o parti sociali che si riuniscono allo scopo di difendere gli interessi degli stessi. L'attività dei sindacati viene espressa attraverso la contrattazione collettiva, uno dei principali strumenti di autoregolamentazione per i rapporti di lavoro e per le relazioni sindacali. Le principali Organizzazioni Sindacali si suddividono in confederali (CGIL, CISL, UIL), autonome, di base e altre.

O.P.I. Osservatori Provinciali sull'Immigrazione

Agiscono a supporto delle attività dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità (ORIM), nel monitoraggio sull'evoluzione del fenomeno migratorio nelle singole realtà territoriali. Raccolgono ed elaborano i dati a livello comunale o comprensoriale sulla popolazione immigrata, contribuiscono alla rilevazione delle emergenze e dei bisogni derivanti dalla presenza di stranieri sul territorio ed alla realizzazione di approfondimenti tematici annuali.

O.R.E.D. Osservatorio Regionale sulle Dipendenze

Istituito per mettere in atto nuove strategie di osservazione in grado di meglio orientare la programmazione regionale, in conseguenza dei rapidi cambiamenti dei fenomeni di uso, abuso e dipendenza da sostanze lecite e illecite. Gli obiettivi sono orientati a conoscere, monitorare e prevenire la diffusione del fenomeno, misurare l'efficacia delle politiche messe in atto e predisporre le informazioni sullo stato e sui possibili/probabili sviluppi del fenomeno.



31 O.R.I.M.

O.R.I.M. Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità

L'Osservatorio costituisce uno strumento funzionale all'acquisizione e all'aggiornamento di dati sul fenomeno dell'immigrazione in Lombardia.

Nasce dall'esigenza di conoscere e monitorare il fenomeno della presenza straniera, considerando l'immigrazione un fenomeno strutturale che continuerà ad investire l'Italia, per la sua collocazione geografica, e la Lombardia per la sua attività economica e produttiva.

O.S.S. Operatore Socio Sanitario

Operatore che sostituisce precedenti figure nell'area sanitaria (OTA) e sociale (OSA), integrando funzioni, compiti e competenze. Svolge attività proprie del suo profilo (dalla pulizia e sanificazione ambientale, alla risposta ai bisogni assistenziali della persona), in collaborazione con le altre figure sanitarie e sociali. Non ha potere decisionale e si attiene a indicazioni e prescrizioni dell'infermiere che ne è il responsabile diretto.

O.T.A. Operatore Tecnico addetto all'Assistenza

Figura del comparto sanitario deputata agli interventi di igiene ambientale e di assistenza ai pazienti, a supporto dell'infermiere. L'ultimo corso di formazione è stato effettuato nel 2000, pertanto è una figura ad esaurimento.

P.S.S.R. Piano Socio Sanitario Regionale

Atto che indica gli obiettivi di salute, le strategie e le risorse per la gestione del sistema sanitario e sociale regionale, di durata triennale. Indirizzato dal Piano Sanitario Nazionale, è a sua volta elemento di indirizzo dei piani delle ASL.

P.A.C. Programmazione Acquisto e Controllo

Dipartimento della ASL che svolge attività di programmazione, acquisto e controllo delle prestazioni di ricovero ospedaliero, di medicina specialistica ambulatoriale, di residenzialità e semi-residenzialità psichiatrica. In collaborazione con le altre strutture aziendali, istruisce i processi di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, svolge l'attività di vigilanza sulla qualità delle prestazioni, sulla corretta codifica e sulla regolarità dei relativi flussi informativi di rendicontazione.

P.D.F. Profilo Dinamico Funzionale

Atto successivo alla diagnosi funzionale che indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali e affettive dell'alunno. Rileva le difficoltà di apprendimento, dovute alla situazione di handicap, le possibilità di recupero e le capacità possedute da rafforzare e sviluppare. E' redatto da



un'équipe multidisciplinare che elabora la diagnosi funzionale, integrata dai docenti curricolari e dagli insegnanti di sostegno, con la collaborazione della famiglia dell'alunno disabile.

P.D.T. Piano Diagnostico Terapeutico

Strumento finalizzato al governo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera per migliorare il percorso di cura della persona degente. La pianificazione degli interventi trasversali delle diverse professionalità e specificità cliniche e il coordinamento logistico e temporale sono fondamentali per l'esito positivo del processo di cura.

P.d.Z. Piano distrettuale di Zona

Strumento attraverso cui i Comuni, i soggetti del Terzo Settore e gli altri Enti presenti sul territorio di un distretto socio-sanitario definiscono in forma associata la programmazione, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi sociali, le modalità di integrazione e di raccordo con il sistema socio-sanitario.

P.E.I. Progetto Educativo Individualizzato

Documento che descrive gli interventi integrati di carattere educativo-didattico, riabilitativo e di socializzazione previsti in un determinato periodo e predisposti per ogni alunno in situazione di handicap. La finalità è quella di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. E' predisposto dagli operatori delle ASL e dal personale insegnante con la collaborazione dei familiari.

P.I.C. Passaggio In Cura globale

Assunzione in cura di un paziente da parte di uno specialista, su richiesta motivata del medico curante, con il quale condivide motivazioni, modalità e durata della cura. Il passaggio deve essere relativo alla singola condizione morbosa che lo ha motivato e si esaurisce, di norma, con la soluzione della stessa.

P.I.L. Prodotto Interno Lordo

Valore totale dei beni e servizi prodotti in un Paese, in un determinato intervallo di tempo, solitamente l'anno, e destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti, alle esportazioni, al lordo degli ammortamenti (procedimento con il quale si distribuiscono su più esercizi i costi di beni a utilità pluriennale, che possono essere di diversa natura).

P.L. Posti Letto

Offerta di servizi ospedalieri espressa mediante il numero di posti letto disponibili ogni mille abitanti: il valore medio nazionale è pari a 3,7 posti letto ogni mille abitanti.



33 P.L.S.

P.L.S. Pediatra di Libera Scelta

Figura di riferimento per la tutela della salute del bambino di età 0-6 anni. Per accedere alle prestazioni occorre scegliere tra i Pediatri convenzionati con il SSN iscritti negli elenchi della ASL, tale scelta può essere mantenuta fino al compimento dei 14 anni.

P.O. Progetto Obiettivo

Documento elaborato a livello regionale che rappresenta uno strumento di indirizzo per gli Enti locali, gli Enti pubblici e il privato sociale, perchè assumano politiche comuni in relazione alle finalità del progetto. Nel caso degli anziani, la finalità è rappresentata dal mantenimento del miglior livello possibile di qualità di vita.

P.O.A. Piano Organizzativo Aziendale

Documento strategico che definisce l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere. Lo strumento di programmazione definisce la mission aziendale, gli obiettivi e le azioni poste in essere, le principali funzioni di governo del sistema e le relazioni con l'esterno. Il piano deve essere coerente con gli indirizzi programmatici previsti dalla Regione Lombardia nel Piano Socio Sanitario Regionale del periodo di riferimento.

P.O.R. Piano Oncologico Regionale

Documento che definisce le modalità per garantire un livello integrato di cura della persona affetta da patologia tumorale.

Provider

Fornitore. Azienda o Organizzazione che fornisce un servizio.

P.R.S. Programma Regionale di Sviluppo

Documento che definisce gli obiettivi strategici e le politiche da realizzare nel corso della legislatura, indicando i fabbisogni di massima necessari. Si articola in programmi e progetti di intervento, è predisposto dalla Giunta Regionale, approvato dal Consiglio all'inizio della legislatura e aggiornato annualmente.

P.R.U.O. Protocollo di Revisione Uso dell'Ospedale

Strumento per la valutazione dell'appropriatezza organizzativa negli ospedali per acuti. Attraverso la revisione della documentazione clinica permette di classificare, come appropriata o inappropriata, ogni giornata di degenza dei ricoveri che avvengono negli ospedali per acuti.

P.S.N. Piano Sanitario Nazionale

Strumento di programmazione per organizzare e definire gli obiettivi per la tutela



P.S.S.R. 34

del diritto di salute della comunità e della persona. Ha durata triennale, è adottato dal Governo, su proposta del Ministero della Salute, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia, e le confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, tenendo conto delle proposte trasmesse dalle Regioni.

P.S.S.R. Piano Socio Sanitario Regionale

Documento regionale contenente le determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale. Di durata triennale, il piano indica le linee di indirizzo, gli obiettivi di salute e le scelte strategiche per la strutturazione di un sistema in cui al centro ci sia la persona e il suo benessere. Indirizzato dal piano sanitario nazionale è a sua volta elemento programmatorio e di indirizzo dei piani delle ASL.

P.S. Pronto Soccorso

Unità operativa di una struttura sanitaria dedicata ai casi di emergenza, con spazi dedicati alla breve osservazione, dove vengono prestate le prime cure in tutti i casi di urgenza ed emergenza.

P.S.T. Piano Strategico Triennale

Documento elaborato da Enti e Aziende nel quale vengono indicate le finalità, le priorità operative, le scadenze, le responsabilità organizzative per l'attuazione delle iniziative previste dal piano, nonchè un bilancio sugli obiettivi fissati nei precedenti piani strategici.

P.V.A. Protocollo Valutazione Appropriatezza

Documento contenente i criteri sui quali valutare l'appropriatezza di una azione, di un servizio, di un percorso di cura. L'appropriatezza definisce un intervento sanitario (preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo) correlato al bisogno della persona (o della collettività), fornito nei modi e nei tempi adeguati, sulla base di standard riconosciuti, con un bilancio positivo tra benefici, rischi e costi.

Range

Area. L'intervallo di un'insieme di dati tra un valore massimo e minimo.

R.O.L. Rete Oncologica Lombarda

Sistema che permette la condivisione di informazioni cliniche e la comunicazione tra i medici e le strutture sanitarie che attuano prevenzione, assistono e curano persone affette da tumore. L'obiettivo è integrare gli sforzi e le competenze dei servizi sanitari per migliorare la cura del paziente. Il sistema garantisce ai cittadini equità e pari opportunità di accesso alle cure, in quanto favorisce lo scambio di esperienze e competenze tra gli operatori delle strutture sanitarie che fanno parte della rete.



35 R.S.A.

R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale

Struttura residenziale che accoglie soggetti anziani, parzialmente o totalmente non autosufficienti, cui garantisce interventi socio-assistenziali finalizzati a migliorare i livelli di autonomia e di benessere e interventi di natura sanitaria necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni.

R.S.D. Residenza Sanitaria Disabili

Struttura residenziale destinata a disabili con età inferiore ai 65 anni, non assistibili a domicilio, con livelli di fragilità misurati con la scheda SIDi. Vengono erogate prestazioni ad elevato grado di integrazione sanitaria (mediche, educative, riabilitative e infermieristiche) sulla base di programmi individualizzati che vedono il coinvolgimento delle famiglie.

R.T. Registro Tumori

Strutture che raccolgono informazioni sui malati di cancro residenti in un determinato territorio, sorvegliano l'andamento della patologia tumorale, codificano, archiviano e rendono disponibili i dati per studi e ricerche. Attualmente sono attivi 34 registri che seguono complessivamente un quarto della popolazione italiana. Questi dati sono essenziali per la ricerca sulle cause del cancro, per la valutazione dei trattamenti più efficaci, per la progettazione di interventi di prevenzione e per la programmazione delle spese sanitarie.

S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare

Servizio erogato dal Comune che assicura prestazioni di aiuto sociale a persone anziane o disabili, che richiedono interventi di sostegno, cura, igiene della persona e aiuto nella gestione della propria abitazione e delle principali attività quotidiane.

S.C.N. Servizio Civile Nazionale

Possibilità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e come valore della ricerca di pace. I volontari di servizio civile prestano servizio in progetti di assistenza, patrimonio artistico e culturale, educazione, cooperazione internazionale, ambiente e protezione civile.

S.D. Servizio delle **D**ipendenze

Sistema di intervento regionale sulle dipendenze da droga e da alcool che si avvale delle ASL e di Enti ausiliari, gestori di Comunità terapeutiche e di Servizi Multidisciplinari Integrati, comprensivo di SerT, di NOA e unità per le patologie correlate.

S.D.O. Scheda di **D**imissione **O**spedaliera

Strumento di raccolta delle informazioni relative ad ogni persona dimessa dagli



Ser.T. 36

istituti di ricovero pubblici e privati in tutto il territorio nazionale. Le schede di dimissione sono compilate dai medici che hanno avuto in cura la persona, le informazioni raccolte e codificate sono trasmesse alle Regioni e da queste al Ministero della salute.

Ser.T. Servizio per le **T**ossicodipendenze

Servizio ambulatoriale gestito dall'ASL per la prevenzione, l'accoglienza e la presa in carico della persona con problemi di dipendenza da droghe e alcool, la valutazione diagnostica dello stato di dipendenza, la predisposizione del programma terapeutico personalizzato, la cura, il recupero e il reinserimento.

S.F.A. Servizio di Formazione alla Autonomia

Servizio sociale territoriale rivolto alle persone disabili con la finalità di sviluppare al massimo le potenzialità di autonomia, facendo partecipare attivamente la persona nelle relazioni con il proprio ambiente (familiare, culturale, lavorativo, ecc.).

S.C. Ig.A.N. Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e Nutrizione

Struttura del Dipartimento di Prevenzione Medica della ASL che si occupa della prevenzione dei rischi legati all'alimentazione, attraverso attività specifiche rivolte all'igiene degli alimenti e della nutrizione.

S.I.Di Scheda Individuale del Disabile

Strumento di classificazione predisposto dalla Regione Lombardia per identificare il livello di fragilità degli ospiti delle strutture socio-sanitarie per disabili. Lo strumento classifica 5 livelli di disabilità, è essenziale per valorizzare ed orientare il complesso delle risposte, di cura personale e di qualità della vita, che la struttura è chiamata ad offrire alla persona disabile.

S.I.R. S.I.S. S.I.S.S. Sistema Informativo Regionale

Sistema prevalentemente informatico di raccordo tra le varie strutture regionali che si articola in diversi sottosistemi relativi ai vari assessorati: S.I.S.: Sistema Informativo Sanitario, S.I.S.S.: Sistema Informativo Socio-Sanitario.

S.I.D.S. Sudden Infant Death Syndrom

Sindrome della morte improvvisa del lattante. Conosciuta con la terminologia "morte in culla", si manifesta con la morte improvvisa di un lattante apparentemente sano. La sindrome colpisce i bambini nel primo anno di vita ed è a tutt'oggi la prima causa di morte dei bambini nati sani.

S.I.C.E.T. Sindacato Inquilini Casa E Territorio

Organizzazione sindacale per la difesa e l'affermazione al diritto alla casa e all'abitare. Il SICET CISL promuove e contratta le politiche abitative del territorio e dell'am-



37 S.M.I.

biente per la salvaguardia del bene casa, la vivibilità delle città e la difesa dei contesti urbani. Fornisce un'attività di difesa e tutela per chi abita in affitto sia in una casa pubblica che in una privata, offrendo consulenza agli iscritti.

S.M.I. Servizio Multidisciplinare Integrato

Nell'ambito delle dipendenze è un Servizio ambulatoriale gestito da soggetto diverso dall'ASL, per la prevenzione, l'accoglienza e la presa in carico della persona con problemi di dipendenza, la valutazione diagnostica dello stato di dipendenza, la predisposizione del programma terapeutico personalizzato, la cura, il recupero e il reinserimento.

S.O.S.I.A. Scheda di Osservazione Intermedia Assistenza

Rappresentazione sintetica e fedele del fascicolo sanitario e sociale di ogni ospite di RSA, finalizzata a consentire l'esercizio delle funzioni di verifica e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni rese.

S.S.U.E.M. Servizio Sanitario di Urgenza ed Emergenza Medica

Servizio di soccorso medico immediato per l'emergenza sanitaria: si attiva con un numero telefonico nazionale, il 118, attivo 24 ore su 24 e sette giorni su sette, gratuito su tutto il territorio, sia da telefoni fissi che mobili.

S.P.R.A.R. Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati

Composto dagli Enti locali che aderiscono volontariamente al sistema di protezione, presta servizi di assistenza sanitaria e sociale, attività multiculturali, inserimento scolastico dei minori, mediazione linguistica e culturale, finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela di rifugiati e stranieri destinatari di altre forze di protezione umanitaria.

S.P.D.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

Struttura per la degenza ospedaliera necessaria nella fase acuta della patologia psichiatrica, accoglie pazienti adulti in regime di ricovero volontario e obbligatorio, ha come obiettivo la cura e la riabilitazione delle patologie psichiatriche con particolare attenzione alle patologie più gravi ed invalidanti.

S.S.N. Servizio Sanitario Nazionale

Complesso delle funzioni e delle attività assistenziali svolte dai servizi sanitari regionali, dagli Enti e Istituzioni di rilievo nazionale e dallo Stato, volte a garantire la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività, nel rispetto della dignità e della libertà della persona.

S.Q. Sistema Qualità

Insieme di regole, standard e protocolli, atti a definire e garantire livelli minimi e



T.S.O. 38

uniformi di qualità nei servizi, con l'obiettivo di soddisfare, nel modo migliore, i bisogni di salute e le condizioni di vita della popolazione.

T.S.O. Trattamento Sanitario Obbligatorio

Procedura sanitaria regolamentata dalla legge, che può essere applicata in caso di motivata necessità e di urgenza clinica, conseguente al rifiuto del trattamento di un soggetto, affetto da grave patologia psichiatrica o infettiva, a tutela della sua salute e sicurezza e/o della salute pubblica. Il TSO viene disposto dal sindaco del comune dove si trova la persona, su proposta motivata di un medico. Qualora il trattamento preveda un ricovero ospedaliero, è necessaria inoltre la convalida di un secondo medico, appartenente a una struttura pubblica. La procedura impone infine la convalida del provvedimento del sindaco da parte del giudice tutelare di competenza.

U.d.P. Ufficio di Piano

Struttura tecnico-amministrativa che assicura il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione dei Piani di Zona.

UNI EN ISO

Norme tecniche che regolamentano il sistema produttivo, sono formalizzate in documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, di qualità, di sicurezza, di organizzazione ecc.) di un prodotto, un processo o un servizio. UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) è un'associazione privata senza scopo di lucro che partecipa in rappresentanza dell'Italia all'attività normativa degli organismi internazionali di normazione ISO (Organizzazione Internazionale di standardizzazione) e CEN (Comitato Europeo di Normalizzazione). La sigla EN identifica le norme elaborate dal CEN. Ogni Paese può decidere se rafforzarne ulteriormente il ruolo, adottandole come proprie norme nazionali: nel qual caso in Italia la sigla diventa UNI ISO (o UNI EN ISO se la norma è stata adottata anche a livello europeo).

U.N.S.C. Ufficio Nazionale per il Servizio Civile

Cura l'organizzazione, l'attuazione, lo svolgimento, ed il controllo del Servizio Civile Nazionale, elaborando le direttive ed individuando gli obiettivi degli interventi per il servizio civile. Dal 2006 collabora con le Regioni e le province autonome, alle quali sono state trasferite le competenze per l'accreditamento, la promozione, la valutazione ed il monitoraggio dei progetti degli enti iscritti agli albi regionali.

U.O.C.P. Unità Operativa di Cure Palliative

Area di assistenza sanitaria che opera per alleviare e prevenire le sofferenze dei pazienti in tutte le fasi della malattia. I trattamenti riguardano le persone affette da malattie curabili, da malattie croniche e nella fase terminale della vita. L'équipe è



39 U.O.N.P.I.A.

multidisciplinare, per affrontare in modo appropriato gli aspetti fisici, emotivi, spirituali e sociali che si presentano nella fase avanzata della malattia.

U.O.N.P.I.A. Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Struttura a carattere interdisciplinare, che svolge funzioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche, dei soggetti fino a 18 anni, e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale. L'Unità Operativa può essere composta da due poli organizzativi principali: il Servizio Ospedaliero e il Servizio Territoriale.

U.P.T. Ufficio Pubblica Tutela

Ufficio deputato a garantire il rispetto dei diritti del cittadino nei confronti delle articolazioni del servizio sanitario e del sistema socio-assistenziale. È obbligatoriamente affidato a persona qualificata, non dipendente dall'ASL o dal soggetto accreditato che lo istituisce.

U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ufficio con la funzione di agevolare i rapporti tra Ente pubblico e cittadini, garantendo il diritto d'accesso agli atti e favorendo la trasparenza amministrativa. Gli URP aiutano il cittadino ad orientarsi nella Pubblica Amministrazione e a trovare le risposte di cui ha bisogno.

U.S.R. Unione Sindacale Regionale

Rappresenta i territori sindacali della regione, raccoglie tutte le categorie e gli enti associativi CISL a livello regionale. È titolare della concertazione regionale. Coordina e promuove attività formative, studi e ricerche.

U.S.T. Unione Sindacale Territoriale

Ambito territoriale delle categorie, degli enti e dei servizi promossi e gestiti dalla CISL, che sviluppa attività formativa e di negoziazione territoriale per il comparto di competenza.

Voucher socio-sanitario

Titolo per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare sociosanitaria integrata, prioritariamente rivolte ai soggetti fragili (anziani non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative, disabili) erogate da soggetti pubblici e privati, profit e no profit.

Voucher sociale

Titolo per acquistare prestazioni sociali professionali erogate da parte di operatori pubblici/privati, profit e non profit accreditati. Tale strumento è finalizzato a sostenere il mantenimento al domicilio di soggetti fragili.



A cura di

Giovanna Ciccardi

Hanno collaborato

Marco Barzaghi Cristina Cozzi Angelo Motta

Supplemento al n. 1 di Informa anno XVII, Marzo 2013 Reg. al Trib. di Milano il 23 marzo 1998 n. 202

Direttore

Valeriano Formis

Direttore responsabile

Stefania Olivieri

Vice direttore responsabile

Mario Clerici

Sede e Redazione

Via Gerolamo Vida, 10 20127 Milano Tel. 02.89355300 Fax 02.89355350

Realizzazione e Stampa

Larioprint snc - Como

www.fnplombardia.cisl.it pensionati_lombardia@cisl.it